

FOGLIO INFORMATIVO Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari D.Lgs. del 1/09/1993, n. 385 (T.U.B.) – Provvedimento Banca d'Italia del 29/07/2009 e successive modifiche	“OPERAZIONI DI FACTORING PRO SOLUTO” Foglio Informativo relativo al Factoring Pro Soluta concesso da Sace Fct S.p.A. (Società Erogante) in forza di specifico accordo intervenuto tra quest'ultima e Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, ai clienti intestatari di un conto corrente BancoPosta da almeno sei mesi.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA' DI FACTORING E SUL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ DI FACTORING

SACE Fct S.p.A.	Socio unico, Direzione e Coordinamento: SACE S.p.A.
Sede Legale: Via San Marco, 21/A - 20121 Milano	Sede Secondaria: Piazza Poli 37/42 – 00187 Roma
Numero di telefono al quale il cliente può rivolgersi per informazioni e/o conclusione contratto: (02) 4344991	Numero di Fax: (02) 434499739
Sito Internet: www.sace.it	E-mail: info@sacefct.it
Partita IVA, Cod. Fiscale e Registro delle imprese di Milano: 06560010966	
Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 86	
Aderente all'Assifact – Associazione tra le Società di <i>Factoring</i> italiane	

INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE

Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta (di seguito anche “Poste Italiane” o “Poste”) , codice ABI: 07601 è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 – 00144 ROMA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il Patrimonio BancoPosta è stato costituito ai sensi dell'art. 2, comma 17-octies, del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con Legge 26 febbraio 2011 n. 10, ai fini dell'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale di Banca d'Italia, e destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal D.P.R. 14 marzo 2001, n. 144 e s.m.i., e che ad esso vengono imputati beni e rapporti giuridici relativi alla predetta attività. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia.
Sito Internet: www.poste.it.
Per ogni informazione utile il cliente può contattare il Servizio Clienti “BancoPosta Risponde” al numero verde 800.00.33.22 (servizio disponibile da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 20.00).

DA COMPILARE CON I DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'Offerta Fuori Sede. Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'Offerta Fuori Sede			
Nome e Cognome	Qualifica
Matricola	Sede/Ufficio di riferimento
Indirizzo	Telefono
E.mail		

INFORMAZIONI GENERALI

CHE COS'È IL FACTORING

Il *factoring* è un contratto con il quale la Società di *Factoring* acquista e/o gestisce i crediti già sorti e/o che sorgeranno (crediti futuri) generalmente di natura commerciale ma eventualmente anche di natura finanziaria (crediti IVA o crediti di imposta), vantati dal Cedente verso un insieme predefinito di Debitori con la possibilità di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi, ovvero di ottenere – nei limiti dei singoli *Plafond* accordati per ciascun Debitore – l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto a inadempimento e/o insolvenza dei Debitori medesimi. Fra i servizi, finanziari e non, che costituiscono il *factoring* si annovera anche la valutazione dell'affidabilità della clientela. Il contratto di *factoring* è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

FACTORING PRO SOLUTO

Operazione di *factoring* con assunzione, da parte della Società di *Factoring*, del rischio di mancato o parziale pagamento dei Debitori ceduti dovuto ad insolvenza degli stessi, nei limiti dei *Plafond* di credito concordati con il Cedente per ciascun Debitore, con la possibilità – da parte del Cedente – di ottenere, in tutto o in parte, l'anticipazione del corrispettivo dei Crediti ceduti.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti commerciali, di ottenere dalla Società di *Factoring* la garanzia del pagamento e di disporre di una fonte di finanziamento.

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

Il Cedente garantisce l'esistenza e la certezza dei Crediti ceduti e quindi la possibilità in capo alla Società di *Factoring* di incassare integralmente, alla scadenza, tali Crediti, a meno che il Debitore sia insolvente. Nel caso in cui venga meno una o più delle garanzie prestate dal Cedente nell'ambito del contratto di *factoring* e/o in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte dal Cedente, la garanzia di solvenza dei Debitori prestata dalla

Società di *Factoring* diviene inefficace "ex tunc" (cioè, come se i *Plafond* sui debitori non fossero mai stati concessi) e, conseguentemente, la Società di *Factoring* ha il diritto di richiedere al Cedente la restituzione delle somme eventualmente già versate quale pagamento del corrispettivo dei Crediti ceduti e non ancora incassati, oltre il pagamento di interessi maturati, commissioni e spese. Il rischio di revocatoria degli incassi dei Debitori è a carico del Cedente.

In caso di operazioni in valuta diversa dall'Euro, il rischio di cambio grava sul Cedente. Il rischio di cambio rappresenta il rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute dal Cedente indipendentemente dal portafoglio di allocazione.

Le operazioni in regime di pro soluto con strutture contrattuali *las compliant* assoggettate ai principi della revisione e con anticipazione (sottosconto) e garanzia di norma al 100 %, formano oggetto di specifici contratti o appendici alle condizioni generali standard che tengono conto delle esigenze di personalizzazione del servizio e di finanziamento. Le voci riportate nelle condizioni economiche dei suddetti contratti fanno riferimento alle voci riportate nel presente foglio informativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI	
COMMISSIONI ALLA CESSIONE	COSTI (LIMITE MAX)
COMMISSIONE DI GARANZIA SU ACQUISTO CREDITI [C138]	4,50%
COMMISSIONE DI GARANZIA FLAT SU CREDITI CEDUTI AL LORDO NOTE CREDITO [C144]	4,50%
SPESE INCASSO	
SPESE PER INCASSO RICEVUTE EFFETTI* [C201]	€ 47,00
SPESE PER EFFETTI INSOLUTI** [C224]	€ 47,00
ISTRUTTORIA	
SPESE ISTRUTTORIA PRATICA [C401]	€ 750,00
SPESE DI RINNOVO PRATICA CEDENTE [C403]	€ 700,00
SPESE INFORMAZIONI PER DEBITORE [C411]	€ 260,00
SPESE RINNOVO INFORMAZIONI DEBITORE [C412]	€ 150,00
GESTIONE DOCUMENTI	
SPESE HANDLING PER RATA DI FATTURA NOTE CREDITO O DOCUMENTI SIMILARI [C152]	€ 50,00
SPESE PER CERTIFICAZIONE A SOCIETA' DI REVISIONE/ A TERZI [C188]	€ 250,00
SPESE LEGALI [C191]	AL COSTO
SPESE RECUPERO BOLLI [C200]	€ 100,00

GIORNI VALUTA	COSTI (LIMITE MAX)
INCASSO	
GIORNI VALUTA LAVORATIVI PER INCASSI A MEZZO BONIFICO BANCARIO [C502]	15 gg
GIORNI VALUTA LAVORATIVI ACCREDITO S.B.F. RI.BA [C512]	25 gg
GIORNI VALUTA LAVORATIVI ACCREDITO S.B.F. EFFETTI [C518]	25 gg
BONIFICI	
GIORNI VALUTA LAVORATIVI BONIFICI SU STESSA BANCA FACTOR [C532]	4 gg
GIORNI VALUTA LAVORATIVI BONIFICI SU ALTRA BANCA [C538]	5 gg

ANTICIPAZIONI	COSTI (LIMITE MAX)
TASSO APPLICABILE CON DIVISORE CIVILE 365/366 per operazioni in Euro, 360 per altra divisa	
INTERESSI*** CON LIQUIDAZIONE POSTICIPATA [C301]****	6,80%
TASSO*** DI ACQUISTO CON INTERESSE COMMERCIALE [C307]*****	6,80%
TASSO INTERESSI MORATORI*****	8,00%

CAPITALIZZAZIONE	COSTI (LIMITE MAX)
Il tasso effettivo su base annua, per effetto della capitalizzazione infrannuale (trimestrale), stante la natura variabile del parametro, si può calcolare applicando la seguente formula in cui m=numero di capitalizzazioni infrannuali: $im = ((1 + i/m \cdot 100)^m - 1) \times 100$ (im = tasso di applicazione, m = periodi dell'anno: se trimestrale 4, Esempio di applicazione con capitalizzazione trimestrale $((1 + 9,000 / (4 \times 100))^4 - 1) \times 100 = 9,3083\%$)	TRIMESTRALE POSTICIPATA

SPREAD SU ANTICIPAZIONI	COSTI (LIMITE MAX)
SPREAD SU ANTICIPAZIONI IN EURO RISPETTO AL TASSO DI RIFERIMENTO EURIBOR	6,80%
SPREAD SU ANTICIPAZIONI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO RISPETTO AL TASSO DI RIFERIMENTO DEL LIBOR 3 MESI CON PERIODICITA' DI LIQUIDAZIONE INTERESSI	6,80%

*Applicate ad ogni effetto presentato per l'incasso.

** Applicate su ogni insoluto registrato.

*** Tasso nominale annuo dato dal parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi media mensile (Fonte di rilevazione: circuito Bloomberg) maggiorato dello Spread.

**** Tali interessi sono applicabili nella fattispecie del pro soluto formale.

***** Tali interessi sono calcolati in via anticipata nel caso di operazioni pro soluto IAS compliant.

***** Tasso convenzionalmente determinato nella misura pari al tasso di mora previsto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 per il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni di pagamento di crediti commerciali (informazione rilevabile sul sito internet www.sacefct.it)

INFORMAZIONI GENERALI CONDIZIONI ECONOMICHE

I tassi legati a parametri si intendono indicizzati, ossia oggetto di variazioni, in aumento o in diminuzione in funzione dell'andamento del parametro. Parametri di indicizzazione utilizzabili: EURIBOR 3 mesi, media mensile, LIBOR, BCE, IRS. Fonte di rilevazione: circuito Bloomberg, Gazzetta Ufficiale per il tasso di mora BCE.

Le condizioni finanziarie effettivamente praticate non potranno comunque mai eccedere il tasso di usura di cui alla Legge 7 marzo 1996 n. 108, e successive modificazioni, calcolato aumentando il tasso medio rilevato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO ("TEGM") previsto dall'art. 2 della legge usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato presso la sede o le filiali della società di factoring, gli uffici postali e sui siti internet (www.sace.it) e www.poste.it

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, sono dovuti: il rimborso degli oneri sostenuti per l'assolvimento dell'imposta di bollo ed IVA se dovuta, ivi inclusi gli oneri relativi ad eventuali garanzie connesse rilasciate da soggetti terzi, nonché le eventuali spese notarili sostenute per la registrazione dell'atto e la notifica tramite ufficiale giudiziario dell'avvenuta cessione.

E' gratuito l'invio al Cedente da parte della Società di Factoring, di eventuali comunicazioni di modifica unilaterale delle condizioni economiche.

Riguardo alle richieste di documentazione relative a specifiche/singole operazioni, il Cedente ha il diritto di ottenere, a proprie spese entro 90 giorni, copia della documentazione inerente operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni. Al Cliente possono essere addebitati solo i costi di produzione di tale documentazione.

RECESSO, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

RECESSO

Il Cedente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura rapporto.

Se la Società di Factoring modifica unilateralmente le condizioni contrattuali, quando contrattualmente previsto e solo in caso di giustificato motivo, deve darne comunicazione scritta al Cedente con preavviso minimo di 2 mesi. Le modifiche si intendono approvate se il Cedente non recede dal contratto entro la data prevista per la relativa applicazione.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

Nel caso di scioglimento del contratto di factoring, la liquidazione del rapporto è da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di efficacia dello scioglimento

RECLAMI

In caso di eventuali controversie il Cedente può presentare un reclamo a SACE Fct, mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica, ai seguenti recapiti:

- SACE Fct S.p.A., Piazza Poli 37/42, 00187 Roma
- e-mail: reclami@sacefct.it pec: reclamisacefct@pec.it.

Qualora il reclamo sia relativo alle attività connesse alla fase di promozione e collocamento del prodotto "Factoring Pro Soluto", il Cedente può presentare reclamo a Poste Italiane S.p.A. ai seguenti recapiti:

- con posta prioritaria o raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta - Gestione Reclami – viale Europa 190 - 00144 Roma;
- tramite invio della lettera di reclamo via fax al numero 06/59580160;
- presso un Ufficio Postale compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta";
- per via telematica compilando la specifica "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito www.poste.it ;
- tramite invio della lettera di reclamo all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it

SACE Fct S.p.A. e/o Poste Italiane S.p.A. (ove il reclamo riguardi direttamente quest'ultima) devono rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Se il Cedente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il suddetto termine, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del Testo Unico in materia bancaria e creditizia di cui al D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo. Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.sacefct.it, www.poste.it, www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a SACE Fct S.p.A. e/o a Poste Italiane S.p.A..

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possono sorgere e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/2010 e s.m. (esperimento del procedimento di mediazione in quanto condizione di procedibilità prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria) il Cedente, in alternativa, all'ABF, potrà ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. Per sapere come rivolgersi a tale organismo il Cedente può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere a SACE Fct S.p.A. o a Poste Italiane S.p.A.

LEGENDA

Società di Factoring (o Factor)	SACE Fct SpA
Cedente	La persona fisica o giuridica, cliente della Società di <i>Factoring</i> , cioè la controparte del contratto di <i>factoring</i>
Debitore	La persona fisica o giuridica tenuta ad effettuare al Cedente il pagamento di uno o più crediti
Credito	Indica a) crediti pecuniari sorti o che sorgeranno da contratti stipulati o da stipulare dal Cedente nell'esercizio dell'impresa ed in generale ogni somma che il Cedente abbia diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di beni e/o servizi o per eventuale altro titolo; b) quanto il Cedente ha diritto di ricevere in pagamento dal Debitore a titolo diverso.
Cessione	Il negozio giuridico mediante il quale il Cedente trasferisce alla Società di <i>Factoring</i> i propri crediti esistenti e/o futuri, come sopra definiti, in cambio del corrispettivo. Alla cessione dei crediti indicati sub a) si applica anche la legge n. 52/91, mentre nel caso dei crediti indicati sub b) si applicano gli artt. 1260 e ss. C.C.
Cessione pro-soluta	Il Cedente cede i Crediti alla Società di <i>Factoring</i> trasferendo in capo a quest'ultima tutti i rischi connessi ivi incluso il rischio di mancato incasso dei Crediti alla scadenza da parte del Debitore.
Notifica della Cessione	La comunicazione al Debitore della intervenuta Cessione del Credito alla Società di <i>Factoring</i>
Corrispettivo della cessione di credito	Importo pari al valore nominale dei Crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni
Pagamento del corrispettivo	Pagamento operato dalla Società di <i>factoring</i> al cliente cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o della scadenza dei crediti ceduti, o, in caso di assunzione del rischio di insolvenza del Debitore, alla data pattuita con il cliente cedente medesimo
Pagamento anticipato del corrispettivo	Pagamento operato dalla società di <i>factoring</i> al cliente cedente per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del cliente cedente ed a discrezione della società di <i>factoring</i> prima della data di scadenza o di incasso dei crediti ceduti
Plafond	Indica il limite quantitativo all'assunzione di rischio da parte della Società di <i>Factoring</i> del mancato pagamento del Debitore
Protesto	Atto formale con il quale viene constatato il mancato pagamento della cambiale (vaglia cambiario, <i>promissory note</i>) o il rifiuto dell'accettazione della cambiale tratta (<i>bill of exchange</i>).
Assunzione del rischio del mancato pagamento da parte della Società di factoring	Assunzione da parte della Società di <i>factoring</i> del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione del limite massimo dell'importo dei crediti per i quali la Società di <i>factoring</i> intende assumersi tale rischio
Titoli di Credito	Titoli di credito all'ordine che contengono un ordine o una promessa di pagamento. Nel primo caso si ha la cambiale in senso proprio o tratta (<i>bill of exchange</i> secondo la terminologia in lingua inglese). Nel secondo caso si ha il vaglia cambiario o pagherò cambiario (<i>promissory note</i> secondo la terminologia in lingua inglese).
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di indicizzazione

Commissioni	Indica il valore percentuale che viene addebitato per la gestione dei crediti ceduti e/o per l'assunzione da parte della società di <i>Factoring</i> del rischio di mancato pagamento dei Debitori Ceduti e/o per la concessione ai Debitori di proroghe di pagamento delle scadenze naturali dei crediti ceduti: - commissione "unica" o "flat": è la percentuale che viene addebitata normalmente all'atto della cessione dei crediti sul loro ammontare;
Interessi	Corrispettivo periodico dovuto dal cliente cedente o dal Debitore ceduto alla Società di <i>factoring</i> in ragione, rispettivamente, del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata dalla Società di <i>factoring</i> o della concessione da parte di quest'ultima di una dilazione per il pagamento del debito
Valuta	Data di addebito di una somma di denaro o di accredito degli incassi, dalla quale decorrono gli interessi
Tasso di mora	Tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro, convenzionalmente determinato nella misura pari al tasso di mora previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 per il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni di pagamento di crediti commerciali (informazione rilevabile sul sito internet www.sacefct.it)
Spese handling	Spese di lavorazione e gestione di ciascun documento presentato e/o emesso (es. fatture, bolle, distinte, effetti)
Tasso Effettivo Globale Medio ("TEGM")	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del <i>factoring</i> , aumentarlo di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore agli 8 punti percentuali
Parametro di indicizzazione:	Indice di riferimento del mercato monetario (es. euribor 1 mese, 3 mesi, ecc.) al quale viene ancorata la variabilità del tasso di interesse contrattualizzato
Capitalizzazione	Liquidazione dei conti che avviene con cadenza periodica (mensile/trimestrale/semestrale/annuale). Il tasso effettivo applicato, rapportato su base annua tenuto conto degli effetti della capitalizzazione, è calcolato applicando la formula: $((1+t/(m*100))^{m-1}) * 100$ in cui: t = tasso indicativo calcolato sul valore del parametro in vigore m = periodi dell'anno: se capitalizzazione mensile 12, se trimestrale 4, se semestrale 2, se annuale 1 -
Periodo di riferimento	Anno solare o mobile (l'anno decorre dalla data di stipula del contratto), considerato ai fini dei conteggi dei compensi annui o dei conguagli, ove previsti
Reclamo	Ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta all'intermediario un suo comportamento o un'omissione
RIBA Ricevuta bancaria	Ordine di incasso di crediti disposto dal beneficiario alla propria banca e da quest'ultima trasmesso alla banca del pagatore, che provvede all'invio di avviso
SDD (SEPA Direct Debit) SDD B2B (Business to Business)	Servizio comunitario di addebito diretto in euro in ambito ai paesi aderenti all'area SEPA (<i>Single Euro Payments Area</i>). In particolare il servizio SDD B2B è rivolto a soli soggetti debitori classificati come "non consumatori" e non prevede il rimborso per il debitore nel caso di operazioni autorizzate
SCT (SEPA Credit Transfer)	Dal 1 febbraio 2014 ha sostituito il bonifico bancario nei paesi aderenti all'area SEPA (<i>Single Euro Payments Area</i>)